

Influenza A, un altro caso a Termoli: gravissima una 27enne



Una ragazza di 27 anni di Termoli affetta dall'influenza A è ricoverata in gravissime condizioni a Milano. La ragazza, che era risultata positiva al virus H1N1, era ricoverata all'ospedale San Timoteo di Termoli.

Qui però le sue condizioni si sono aggravate nel giro di pochi giorni. I medici hanno diagnosticato una polmonite con gravi conseguenze ai bronchi. La 27enne presentava una grave insufficienza respiratoria. Per questo motivo la ragazza è stata portata in Rianimazione, intubata e attaccata ad un'apparecchiatura per la respirazione artificiale per evitare che morisse per soffocamento. Quindi la decisione del trasferimento urgente al policlinico di Milano. La ragazza è stata portata nel capoluogo lombardo con un aereo militare decollato dall'aeroporto di Bari. I medici dell'ospedale termolese hanno seguito il protocollo ministeriale e le istruzioni del ministero dell'Interno chiedendo ed ottenendo l'attivazione della task force istituita a Milano. A Termoli sono ricoverati altri pazienti risultati positivi al virus H1N1 ma non si registrano casi gravi.

Iorio: 'Fondo perequativo, si apre una possibilità per il Molise'

“Non c’è ancora un accordo tra Regioni e Governo, ma se intesa ci sarà il dato acquisito già ora è che, su proposta del Molise, della Basilicata e dell’Umbria, nel Fondo perequativo verrà riconosciuta una peculiare diversità delle piccole regioni che porterà ad una priorità nell’attribuzione delle risorse.

Un concetto questo che è stato sostenuto da tutte le altre regioni e che si armonizza con quanto già previsto nella legge 42 sul federalismo fiscale. Previsione quella che fu frutto di un intenso lavoro di persuasione e proposizione fatta dalla Regione Molise in armonia con le altre realtà regionali di simile dimensione”. Lo ha detto il Presidente della Regione Michele Iorio in riferimento al confronto che sta avvenendo in questi giorni a Roma con il Governo e le altre Regioni sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale.

“Abbiamo avuto modo di dimostrare, anche con il supporto delle nostre strutture tecniche, -ha detto ancora il Presidente Iorio- che negli anni la sottostima del fondo sanitario nazionale ha avuto effetti molto pesanti e negativi soprattutto nelle piccole regioni che, per la loro conformazione territoriale e demografica, hanno sofferto grosse limitazioni. Questo concetto è stato compreso e fatto proprio da tutti i Presidenti di regione ed è motivo di grossa soddisfazione perché lo si afferma in concreto per la prima volta. Si tratta in sostanza della vittoria di una nostra antica battaglia tesa a dimostrare che i problemi del Molise riguardanti il Servizio Sanitario regionale non erano dovuti a cattiva amministrazione, ma ad una evidente sottostima del fondo disponibile. Continuiamo in ogni caso nel nostro impegno a ristrutturare il Sistema sanitario per riqualificarlo alla luce dei nuovi modelli organizzativi, senza privare, per questo, i territori della nostra regione di una giusta ed efficace offerta di salute”. (uff.st.)



Asrem: trasferimento paziente positiva virus AH1N1

Questa mattina, è stata trasferita dalla Rianimazione dell'ospedale S. Timoteo di Termoli alla Rianimazione del Policlinico di Milano, centro di riferimento nazionale per l'ECMO (trattamento respiratorio esterno), una paziente di 27 anni risultata positiva al virus A H1N1 ed affetta da polmonite massiva bilaterale con insufficienza respiratoria grave.

Le operazioni di trasferimento sono state concordate con la Prefettura di Campobasso, la Direzione Sanitaria e la Rianimazione dell'ospedale S. Timoteo di Termoli.

Il trasferimento protetto, dopo l'attivazione in loco della procedura ECMO, è avvenuto alle ore 5,00 di questa mattina con aereo militare C.130 atterrato a Bari, con a bordo un'autoambulanza dedicata per le ECMO e medici dell'equipe del Policlinico di Milano.

Alle ore 10,00 circa la paziente è giunta a Milano e le condizioni della stessa sono al momento stazionarie.

www.primapaginamolise.it

Fondo sanitario nazionale: ancora nessuna ipotesi per il riparto. Iorio: "Riconosciuti i diritti delle regioni più piccole"

Nulla da fare. Dopo tre giorni di lavori la Conferenza Stato Regioni a Roma non è riuscita a trovare una soluzione condivisa sul riparto del Fsn 2011. "Inizieranno ora confronti bilaterali con i Governatori - ha detto il presidente Vasco Errani - per capire come chiudere la partita. Non è mancato un confronto serrato e attento sui criteri da utilizzare: da quello della deprivazione, a come pesare l'anzianità della popolazione fino alle problematiche legate alle dimensioni geografiche delle regioni con particolare riferimento a quelle più piccole". Per il presidente Iorio "Non c'è ancora un accordo tra Regioni e Governo, ma se intesa ci sarà il dato acquisito già ora è che, su proposta del Molise, della Basilicata e dell'Umbria, nel Fondo perequativo verrà riconosciuta una peculiare diversità delle piccole regioni che porterà ad una priorità nell'attribuzione delle risorse. Un concetto questo che è stato sostenuto da tutte le altre regioni e che si armonizza con quanto già previsto nella legge 42 sul federalismo fiscale. Previsione quella che fu frutto di un intenso lavoro di persuasione e proposizione fatta dalla Regione Molise in armonia con le altre realtà regionali di simile dimensione". "Abbiamo avuto modo di dimostrare, anche con il supporto delle nostre strutture tecniche - ha detto ancora il Presidente Iorio - che negli anni la sottostima del fondo sanitario nazionale ha avuto effetti molto pesanti e negativi soprattutto nelle piccole regioni che, per la loro conformazione territoriale e demografica, hanno sofferto grosse limitazioni. Questo concetto è stato compreso e fatto proprio da tutti i Presidenti di regione ed è motivo di grossa soddisfazione perché lo si afferma in concreto per la prima volta. Si tratta in sostanza della vittoria di una nostra antica battaglia tesa a dimostrare che i problemi del Molise riguardanti il Servizio Sanitario regionale non erano dovuti a cattiva amministrazione, ma ad una evidente sottostima del fondo disponibile."

Copyright © 2007-2011 Informazione in Movimento | P.IVA 01576580706 - Web Marketing - Tutti i diritti sono riservati /// Progetto web: nitrostudio.it

www.primapaginamolise.it

Astore: Calderoli mantenga gli impegni per la Sanità



«Introdurre l'indice di deprivazione tra i criteri da adottare per il riparto dei fondi destinati alla sanità è una questione prioritaria sulla quale il Governo non può tergiversare e far pagare alle regioni del Sud lo scotto di un malsano federalismo che ogni giorno si dimostra sempre meno equo e sempre meno solidale». Lo dichiara in una nota il senatore Giuseppe Astore del gruppo Misto.

«Vorrei ricordare al ministro Calderoli - prosegue Astore - che il 29 aprile 2009, in sede di discussione della legge quadro sul federalismo, accolse un mio ordine del giorno, presentato insieme ad altri colleghi di Idv, con il quale impegnava il Governo a tenere conto, in sede di attuazione delle disposizioni sulla ripartizione del fondo perequativo regionale, di tutte quelle varianti territoriali che concorrono alla diversificazione

del fabbisogno standard con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, sociali e produttive».

«Invito pertanto il ministro Calderoli - conclude il senatore Astore - ad essere coerente fino in fondo con gli impegni presi in sede parlamentare, così come invito i rappresentanti della Regione Molise e delle altre regioni del Sud a far valere con forza questo impegno politico che il Governo ha formalmente assunto in Aula. E' evidente che la battaglia sul federalismo solidale, che esalti le autonomie - conclude Astore - può essere anche un'opportunità e un vantaggio per le regioni del Sud e contro quei corvi locali che solo a parole dicono di avere a cuore i problemi del Mezzogiorno».



Influenza A, 27enne termolese gravissima: trasferita a Milano

Attivato al San Timoteo protocollo speciale per salvare la vita a una giovane paziente positiva al virus H1N1 con complicanze gravissime ai bronchi: la 27enne è stata sottoposta a un trattamento di respirazione extracorporea e portata al Policlinico di Milano su un aereo militare. L'intervento, che ha seguito le norme del Ministero, ha coinvolto equipe di medici lombarda e termolese. Alle 5 di questa mattina il trasporto. le condizioni della ragazza sono ora stazionarie.

Notte travagliata all'ospedale San Timoteo di Termoli, dove è scattato un protocollo straordinario per salvare la vita a una giovane paziente termolese affetta da Influenza A con gravissime complicazioni a livello respiratorio. La 27enne è stata infatti trasferita in aereo al reparto di rianimazione del Policlinico di Milano dopo una delicata operazione di ossigenazione extracorporea effettuata dall'equipe lombarda con il supporto dei medici del nosocomio adriatico.

Ha 27 anni, vive a Termoli ed è stata contagiata dal virus A-H1N1. I tamponi, effettuati di recente, non hanno lasciato spazio ai dubbi. Ma ad aggravare le sue condizioni ci si è messa la polmonite, in una forma particolarmente aggressiva: polmonite massiva bilaterale con insufficienza respiratoria grave. Al punto che la giovane, ricoverata un paio di giorni fa al san Timoteo, era stata trasferita in Rianimazione perché non riusciva a respirare.

«In casi come questi – spiega il dottor Di Girolamo, che ha coordinato l'intervento – scattano norme speciali del Ministero dell'Interno, che ha individuato nel San Gerardo e nel San Raffaele di Milano i centri di riferimento dove è operativa una task force per casi specifici». Task Force che infatti, come da protocollo, viste le gravissime condizioni della ragazza è stata prontamente allertata. Quattro medici e un infermiere con competenze specifiche sono saliti quindi su un aereo militare atterrato a Bari, e da lì è partita l'ambulanza per arrivare nella cittadina adriatica e prelevare la paziente.

«Da parte nostra abbiamo seguito le istruzioni e abbiamo provveduto a incanalare tutte le vene per sottoporla al trattamento di respirazione extracorporea» spiegano ancora dal San Timoteo di Termoli, dove hanno lavorato di concerto con la Prefettura. Si tratta di una procedura speciale, denominata "Ecmo", che consente di attivare un sistema respiratorio artificiale per evitare il soffocamento nei casi più gravi.

Il trasferimento protetto, dopo l'attivazione della procedura «Ecmo», è avvenuto alle 5 di questa mattina con aereo militare C130 atterrato a Bari, con a bordo un'autoambulanza dedicata per le «Ecmo» e medici dell'equipe del Policlinico di Milano. Alle 10 la paziente è giunta a Milano e le condizioni della giovane sono al momento stazionarie.

Quest'anno le complicanze da virus H1N1 sono particolarmente aggressive. Proprio ieri anche un altro giovane paziente affetto dall'influenza A con polmonite è stato ricoverato, con lo stesso sistema, a Milano dal reparto di rianimazione di Ascoli Piceno.

Sono invece sensibilmente migliorate, per fortuna, le condizioni [dell'altro giovane positivo al virus H1N1. Il 21enne di Campomarino](#), trattato per 10 giorni nel reparto di Medicina del San Timoteo, sta decisamente meglio.

SANITA': FONDO 2011; IORIO, PRIORITA' A PICCOLE REGIONI**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 9 FEB - "Non c'è ancora un accordo tra Regioni e Governo, ma se intesa ci sarà il dato acquisito già ora è che, su proposta del Molise, della Basilicata e dell'Umbria, nel Fondo perequativo verrà riconosciuta una peculiare diversità delle piccole regioni che porterà ad una priorità nell'attribuzione delle risorse. Un concetto questo che è stato sostenuto da tutte le altre regioni e che si armonizza con quanto già previsto nella legge 42 sul federalismo fiscale. Previsione quella che fu frutto di un intenso lavoro di persuasione e proposizione fatta dalla Regione Molise in armonia con le altre realtà regionali di similare dimensione". Lo ha detto il Presidente della Regione Michele Iorio in riferimento al confronto che sta avvenendo in questi giorni a Roma con il Governo e le altre Regioni sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale.

"Abbiamo avuto modo di dimostrare, anche con il supporto delle nostre strutture tecniche - ha detto ancora il Presidente Iorio - che negli anni la sottostima del fondo sanitario nazionale ha avuto effetti molto pesanti e negativi soprattutto nelle piccole regioni che, per la loro conformazione territoriale e demografica, hanno sofferto grosse limitazioni".

"Questo concetto - ha proseguito - è stato compreso e fatto proprio da tutti i Presidenti di regione ed è motivo di grossa soddisfazione perché lo si afferma in concreto per la prima volta. Si tratta in sostanza della vittoria di una nostra antica battaglia tesa a dimostrare che i problemi del Molise riguardanti il Servizio Sanitario regionale non erano dovuti a cattiva amministrazione, ma ad una evidente sottostima del fondo disponibile. Continuiamo in ogni caso nel nostro impegno a ristrutturare il Sistema sanitario per riqualificarlo alla luce dei nuovi modelli organizzativi, senza privare, per questo, i territori della nostra regione di una giusta ed efficace offerta di salute". (ANSA).

COM-CAA/RST

S43 QBKX

POL:>ANSA-SCHEDA/ SANITA'

2011-02-09 17:36

>ANSA-SCHEDA/ SANITA': RIPARTO 2011; L'IPOTESI A STUDIO REGIONI
FORMULATA DA EMILIA E MARCHE NON HA TROVATO CONSENSO NECESSARIO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 9 FEB - I presidenti delle Regioni oggi hanno lavorato su una ipotesi avanzata dalle Regioni Marche e Emilia Romagna che prevede di tenere conto dell'indice di deprivazione che verrebbe però limitato alla sola prevenzione. Inoltre si declinerebbe in modo differente l'indice di anzianità, modulandolo in base alle differenti classi di età. Questa è l'ipotesi che ha riscosso il maggiore consenso tra i governatori, che sono rimasti comunque lontani da un accordo tanto che la Conferenza delle Regioni è stata rinviata a data da destinarsi per tentare di trovare un accordo sul riparto del Fondo sanitario 2011. Inoltre la Regione Liguria avrebbe avanzato una propria ipotesi di riparto (con relativa tabella); anche questa però non ha trovato sufficienti consensi. Questa la tabella con il riparto messa a punto dai tecnici seguendo le indicazioni arrivate dalle Regioni Marche ed Emilia e al centro dell'attenzione dei governatori:

PIEMONTE 7.825.523.097 VALLE D'AOSTA 221.639.432 LOMBARDIA
16.933.074.453 BOLZANO 850.071.646 TRENTO 891.752.296 VENETO
8.436.837.388 FRIULI V.G. 2.179.235.508 LIGURIA 2.937.264.435 EMILIA
ROMAGNA 7.724.229.245 TOSCANA 6.590.607.133 UMBRIA 1.585.986.239
MARCHE 2.730.968.935 LAZIO 9.769.562.744 ABRUZZO 2.323.702.972
MOLISE 558.252.241 CAMPANIA 9.667.052.056 PUGLIA 6.908.975.141
BASILICATA 1.012.334.625 CALABRIA 3.416.060.506 SICILIA
8.535.303.081 SARDEGNA 2.864.973.216

TOTALE 103.963.406.387.

(ANSA) .

VR/

S04 QBXI

**TAMBURRO
GIOVANNI
& C. s.n.c**
INERTI
CALCESTRUZZI
86019 Vinchiaturò (CB)
C.da Gugliete

**TAMBURRO
GIOVANNI
& C. s.n.c**
INERTI
CALCESTRUZZI
86019 Vinchiaturò (CB)
C.da Gugliete

Il Quotidiano Campobasso

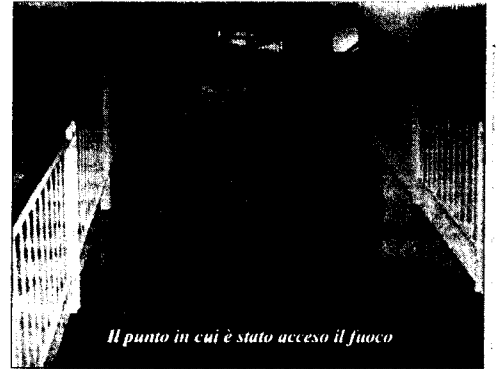
REDAZIONE: VIALE DELL'INDUSTRIA, 10 - 86019 VINCHIATURÒ (CB) - TEL. 0872/254211 - FAX 0872/254212

L'incendio dell'altra notte partito dal ricovero di un senzatetto Sotterranei al Cardarelli domicilio dei clochard



Vigili del fuoco nei sotterranei del Cardarelli

Il fuoco e il fumo che nella tarda serata di martedì hanno fatto scattare l'allarme antincendio in ospedale è quasi certamente di natura colposa, ovvero è stato appiccato accidentalmente da qualcuno che forse voleva riscaldarsi dal gelo della notte, forse da un mozzicone di sigaretta lasciata accesa. Infatti pare che le fiamme si siano sprigionate da un mucchio di vecchi abiti e qualche coperta, suppellettili di qualcuno che utilizza uno dei sottoscaie del Cardarelli come ricovero di fortuna.



Il punto in cui è stato acceso il fuoco

Queste le ipotesi che sono state fatte dopo il primo sopralluogo. Sta di fatto che il fumo denso che si è sollevato ha fatto temere il peggio quando è stato lanciato l'allarme al centralino dei Vigili del Fuoco. L'area occupata dagli edifici che compongono il complesso ospedaliero è molto vasta e il suo perimetro esterno può essere attraversato e 'violato' in più punti. Ciò rende difficile l'opera di sorveglianza che è comunque efficiente ed è dislocata nei punti nevralgici di accesso. Impossibile controllare se qualche clochard abbia deciso di 'domiciliarsi' in ospedale pur non essendo un paziente malato.

Il Quotidiano del Molise

FONDATO DA GIULIO ROCCO

IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - IL MESSAGGERO euro 1,00
REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE
ZONA VASTO - SAN SALVO SOLO IL QUOTIDIANO euro 0,50

AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0872

**ermoli. Una polmonite ha fatto precipitare il quadro clinico, ora si trova in un centro specializzato
influenza A-H1N1, ragazza in fin di vita
la 27enne si è reso necessario il trasferimento a Milano con un aereo militare**



TERMOLI. Un ennesimo caso di positività al virus H1N1 è stato riscontrato a Termoli. Ad essere colpita è stata una ragazza di 27 anni, residente proprio nella città costiera. La situazione però questa volta è risultata

più grave in quanto la ragazza era affetta da una forma di polmonite grave che le aveva provocato un'insufficienza respiratoria. E' stato necessario quindi il trasporto aereo in un centro specializzato di Milano.

SERVIZIO A PAGINA 19

H1N1: 27enne trasportata in aereo a Milano in gravi condizioni

Virus H1N1, 27enne termolese trasportata via aereo a Milano. E' stato necessario l'intervento di un C130 per trasportare la ragazza a Milano. Un caso eccezionale vista la gravità della situazione. La 27enne si era presentata alcuni giorni fa all'ospedale San Timoteo con dei sintomi che facevano purtroppo prevedere la sua positività al contagio al virus H1N1.

Previsioni purtroppo confermate dagli esami fatti coi tamponi. Una polmonite massiva bilaterale con insufficienza respiratoria grave ha purtroppo aggravato la situazione della ragazza. La 27enne aveva quindi grossi problemi respiratori che hanno portato i medici a ricoverarla nel reparto di rianimazio-

ne. La situazione medica in cui versava la ragazza ha costretto la Direzione Sanitaria a mettersi in contatto con la prefettura di Campobasso. La decisione scaturita è stata di trasferire la paziente al centro di riferimento nazionale per l'Ecmo di Milano.

L'Ecmo o ExtraCorporeal Membrane Oxygenation (in italiano Ossigenazione Extracorporea a Membrana) è una tecnica di circolazione

extracorporea utilizzata in ambito di rianimazione per trattare pazienti con insufficienza cardiaca o respiratoria acuta grave come il suddetto caso. Praticamente, grazie a questa circolazione extracorporea, questo supporto Ecmo funziona come supplemento ai polmoni o il cuore facendo in modo che gli organi rimangano a riposo per recuperare almeno parzialmente le loro

funzioni. Il trasferimento è avvenuto alle ore 5:00 della mattina di ieri quando è stato apprestato un aereo militare, un C130, con a bordo quattro medici, un infermiere e un'ambulanza speciale che

potesse provvedere alla procedura Ecmo. L'atterraggio, che doveva avvenire a Pescara, è avvenuto all'aeroporto di Bari causa nebbia. La 27enne termolese è giunta a Milano intorno alle ore

10:00. Le condizioni erano stazionarie e tali sono rimaste questa mattina. L'auspicio di tutti è che l'eccezionalità dell'intervento sia stato utile a salvare la vita a questa ragazza.





Il governatore
Michele Iorio

Sanità, riconosciute le peculiarità del Molise

Il governatore rassicura sulla ripartizione del fondo nazionale che il governo attiverà per le regioni

CAMPOBASSO. "Non c'è ancora un accordo tra Regioni e Governo, ma se intesa ci sarà il dato acquisito già ora è che, su proposta del Molise, della Basilicata e dell'Umbria, nel Fondo perequativo verrà riconosciuta una peculiare diversità delle piccole regioni che porterà ad una priorità nell'attribuzione delle risorse".

Lo ha detto il Presidente della Regione Michele Iorio in riferimento al confronto che sta avvenendo in questi giorni a Roma con il Governo e le altre Regioni sul riparto del Fondo Sanitario Nazionale.

"Un concetto questo - ha continuato il governatore - che è stato sostenuto da tutte le altre regioni e che si armonizza con quanto già previsto nella legge 42 sul federalismo fiscale. Previsione quella che fu frutto di

un intenso lavoro di persuasione e proposizione fatta dalla Regione Molise in armonia con le altre realtà regionali di simile dimensione. Abbiamo avuto modo di dimostrare, anche con il supporto delle nostre strutture tecniche che negli anni la sottostima del fondo sanitario nazionale ha avuto effetti molto pesanti e negativi soprattutto nelle piccole regioni che, per la loro conformazione territoriale e demografica, hanno sofferto grosse limitazioni. Questo concetto è stato compreso e fatto proprio da tutti i Presidenti di regione ed è motivo di grossa soddisfazione perché lo si afferma in concreto per la prima volta. Si tratta in sostanza della vittoria di una nostra antica battaglia tesa a dimostrare che i problemi del Molise riguardanti il Servizio Sanitario regionale non erano

dovuti a cattiva amministrazione, ma ad una evidente sottostima del fondo disponibile. Continuiamo in ogni caso nel nostro impegno a ristrutturare il sistema sani-

tario per riqualificarlo alla luce dei nuovi modelli organizzativi, senza privare, per questo, i territori della nostra regione di una giusta ed efficace offerta di salute".

Una delegazione de "Il cittadino c'è" ha incontrato ieri il consigliere del Presidente della Repubblica Alberto Ruffo

Caracciolo, lo salverà Napolitano

Il Quirinale: chiederemo al governatore Iorio di salvaguardare l'ospedale

AGNONE. Al Caracciolo, ci penserà il Presidente Napolitano.

È quello che è emerso dall'incontro di ieri al Quirinale fra il consigliere del Presidente e gli esponenti del gruppo "Il cittadino c'è" che da tempo si batte con tutti i mezzi contro i tagli al Caracciolo. Il dottor Alberto Ruffo, consigliere per gli affari interni e per i rapporti con l'autonomia, ha ricevuto la delegazione del cittadino c'è mostrando molto interesse sulla vicenda. "Il consigliere, ci ha messo subito a nostro agio concedendoci tutto il tempo necessario per esporre la nostra causa - dice Nunzia Zarlenga - Oltre ad essere molto informato sulla situazione del nostro ospedale, ha cercato di capire meglio la questione rivolgendoci delle domande e - continua



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

la portavoce del gruppo - attraverso la spiegazione dettagliata dei medici Di Nucci

e Piscitelli, è venuto a conoscenza delle difficoltà tecniche alle quali il Caracciolo

andrebbe incontro se i tagli venissero effettuati". "Ruffo ci ha chiesto se avevamo richieste e soluzioni possibili da presentare che potessero essere scritte agli atti e ci ha ascoltati mentre illustravamo le nostre idee". L'incontro è stato proficuo in quanto il consigliere ha promesso che la presidenza della Repubblica si farà garante e farà tutto il possibile per chiedere alla Regione Molise e al presidente Iorio per tutelare i diritti del cittadino e fare in modo che, anche se ci dovessero essere tagli al Caracciolo, rispettino i livelli minimi di assistenza essenziale. Inoltre, riguardo alle schede elettorali riconsegnate e spedite dal gruppo al Quirinale, la presidenza della Repubblica si attiverà immediatamente per inviare alla Prefettura di Isernia le tessere elettorali



Nunzia Zarlenga, portavoce del gruppo Il cittadino c'è

che erano state riconsegnate per poi farle avere al più presto ai cittadini.

La portavoce, Nunzia Zarlenga, si è detta molto soddisfatta dell'incontro